

SIGILLI COLDIRETTI SALVANO 311 PRODOTTI A RISCHIO ESTINZIONE



ROMA - Arriva la più grande mappa della biodiversità contadina made in Italy che comprende 311 tra prodotti e razze animali censiti e salvati dai "Sigilli" di Campagna Amica. A presentarli è la Coldiretti, inaugurando oggi il Villaggio contadino nella Capitale con la sua Arca di Noè.

Una tre giorni dove scoprire da vicino cibi, piante e animali salvati dall'estinzione grazie al lavoro in campagna di generazioni.

Si scopre così in Italia sono scomparse dalla tavola 3 varietà di frutta su 4 nell'ultimo secolo anche per effetto dei moderni sistemi della distribuzione commerciale che privilegiano le grandi quantità e la standardizzazione dell'offerta.

Si contavano, infatti, 8 mila varietà di frutta, mentre oggi si arriva a poco meno di 2 mila, di cui 1.500 a rischio scomparsa. Ma la perdita di biodiversità riguarda l'intero sistema agricolo, dagli ortaggi ai cereali, dagli ulivi fino ai vigneti.

Un pericolo per produttori e consumatori per la perdita di un patrimonio alimentare, culturale ed ambientale, ma anche un attacco alla sovranità alimentare del Paese, come ha detto il presidente della Coldiretti, **Roberto Moncalvo**.

Secondo lo studio della Coldiretti, sono 369 gli 'agricoltori custodi' della biodiversità made in Italy, di cui il 25% sotto i 40 anni; aziende che producono per il 20% con il metodo biologico e il 5% impegnate in attività di agricoltura sociale.

Dei 311 prodotti censiti, il 16% sono frutti, il 44% tra ortaggi, legumi e cereali, il 30% razze animali, il 3% mieli e prodotti spontanei e il 7% trasformati di olivi e vitigni. Un atlante dove si spazia dalla patata turchese abruzzese, alla pera angelica di Serrungarina delle Marche, alla fagiolina del Trasimeno; tanti anche i formaggi, dal Caciofiore di Columella laziale, "nonno" del pecorino Romano, al fatulù della capra bionda dell'Adamello.